

Relazione Linea progettuale 3.6.9 PAL 2020 Promozione della salute negli ospedali e nei servizi sanitari: la Rete HPH

La rendicontazione dell'attività svolta nell'anno 2020 deve necessariamente comprendere le azioni messe in campo per fare fronte alla pandemia da Covid 19. Si è trattato di un impegno che ha segnato e profondamente orientato la programmazione regionale e aziendale in tema di Promozione della salute, imponendo di rivolgere una particolare attenzione nei confronti del personale sanitario e sociosanitario. L'attività svolta nel corso del 2020, dunque, è stata particolarmente intensa e complessa comprendendo ma anche andando oltre i Programmi previsti dalla Linea progettuale indicata dal PAL 2020.

Riassumo quanto è stato realizzato nel corso dell'anno precedente facendo presente che l'ampia documentazione delle attività descritte è stata tutta costantemente inviata alla Direzione generale e/o sanitaria oppure amministrativa in tempo reale.

Programma dedicato al Personale

Risultati 1 e 2: è stata sempre garantita dal sottoscritto, quale referente aziendale HPH, assieme al dr. Alessandro Conte, al dr. Andrea Camilli e al dr. Raffaele Zoratti (compatibilmente con la sua attività di direttore della Struttura di Medicina di Palmanova), la presenza a tutte le riunioni di lavoro del Gruppo regionale dedicato che ha elaborato il Progetto "Aver cura di chi ci ha curato", la cui attuazione a livello aziendale è avvenuta attraverso:

- Il Coordinamento delle azioni per il conseguimento dell'Obiettivo specifico 1 Livello Individuale -Mappatura scientifica dello stress percepito;
- Il Coordinamento delle azioni per il conseguimento dell'Obiettivo specifico 2 Livello Individuale - Offerta di percorsi del recupero ottimale della salute psicofisica su base volontaria;
- Il Coordinamento delle azioni per il conseguimento dell'Obiettivo specifico 3 Le relazioni tra centro e periferia (alta direzione e servizi in prima linea).

Risultato 3: il giorno 7 luglio 2020 sono state inviate al Direttore sanitario e, per conoscenza, alla Direzione generale e alla Direzione sanitaria le proposte riguardanti la costituzione del Comitato HPH e del Gruppo aziendale Benessere sul posto di lavoro. La costituzione di tale ultimo Gruppo, prevista entro il 31 dicembre 2020, è stata anticipata in ragione dell'emergenza Covid, per favorire il radicamento del Progetto "Aver cura di chi ci ha curato". Questa architettura è stata ampiamente descritta nel documento di indirizzo realizzato dal Gruppo regionale che ha elaborato la strategia per il Benessere sul posto di lavoro.

Il giorno 21 dicembre 2020 sono state trasmesse formalmente alla Direzione le ulteriori e finali proposte di costituzione del Comitato aziendale HPH e del Gruppo Benessere sul posto di lavoro.

Le proposte presentate non sono ancora state recepite formalmente dalla Direzione. Si rimane in attesa della loro adozione.

Risultato 4: la formazione specifica su stili di vita e stress cronico da parte degli operatori che hanno concluso il ciclo 2019, al fine di aggiornare in itinere la rete HPH e il Gruppo Benessere sul posto di lavoro, è stata attivata a giugno 2020 ed è durata fino a dicembre.

Il dr. Andrea Camilli del Dipartimento di Prevenzione si è aggiornato per almeno 20 ore per dare avvio alla fase sperimentale del Progetto “Aver cura di chi ci ha curato-follow up”.

In collaborazione con ARCS, nell’ambito del Gruppo regionale Benessere sul posto di lavoro HPH, i referenti HPH aziendali hanno contribuito alla realizzazione della VI Conferenza Regionale HPH dal titolo “Aver cura di chi ci ha curato” che si è tenuta il giorno 3 dicembre 2020 ed è stata dedicata alla diffusione dei dati di efficacia emersi dal progetto sperimentale giugno-ottobre 2020. La Conferenza regionale HPH ha costituito altresì un importante momento formativo sulle tematiche in parola. Le presentazioni sono disponibili su richiesta.

Programma dedicato ai Pazienti

Risultati 1 e 2: è stata sempre garantita dal sottoscritto l’attiva partecipazione ai lavori del Gruppo regionale assieme al dr. Alessandro Conte e al dr. Enrico Scarpis.

Risultato 3: è stata garantita la partecipazione dei professionisti alla formazione regionale sui principi e criteri HPH alle questioni specifiche della promozione della salute nei confronti di bambini, adolescenti e giovani negli ospedali e nei servizi sanitari al fine di creare una rete di riferimento alla luce dell’elevato carico stressogeno sopportato e già documentato nel periodo che ha preceduto il Covid 19, da questi ulteriormente aumentato.

La formazione è stata accreditata on line e si è tenuta il giorno 6 novembre 2020.

Risultato 4: non è stato oggettivamente possibile costituire, entro il 31 dicembre 2020, i Gruppi aziendali HPH “Clinical Health promotion” previsti dal documento di indirizzo regionale a cui avrebbero partecipato i componenti del Gruppo regionale e ad altre persone disponibili. Si fa presente che il Gruppo di lavoro regionale ha contribuito attivamente alla stesura del documento.

Infatti, doveva necessariamente essere prima costituito il Gruppo aziendale Benessere sul posto di lavoro, come da formali proposte avanzate il giorno 7 luglio 2020 ed il giorno 21 dicembre 2020 (cfr punto 3 del Programma dedicato al Personale) ma non ancora recepite. Solo dopo tale costituzione potranno essere formalizzati i Gruppi che opereranno in ambito clinico e organizzativo.

L’emergenza COVID 19, peraltro, ha richiesto di porre la massima attenzione sui temi della promozione di una corretta gestione dello stress, viste le basi fisiopatologiche che lo correlano alla malattia e agli stili di vita. L’assenza della costituzione ufficiale del Comitato HPH, la pandemia e l’emergenza conseguente con il riordino dei reparti e delle degenze ha impedito il lavoro sul Gold Standard Programme (Cause di forza maggiore) e ha ostacolato la già evidente situazione di emergenza. L’aggiornamento realizzato durante la conferenza regionale HPH del 3 dicembre 2020, in cui hanno relazionato i referenti ASUFC incaricati Andrea Camilli, Alessandro Conte e Carlo Antonio Gobbato, ha affrontato la tematica della gestione oggettivabile dello stress psico fisico, tramite un modello altamente innovativo della misura del Carico Allostatico stress correlato. Il fenomeno è trasversale a tutti i target ed è alla base delle malattie croniche non trasmissibili e sarà oggetto dell’attività 2021 tramite l’accordo siglato tra Ordini professionali provinciali dei Medici, chirurghi e odontoiatri e regionale degli psicologi.

Risultato 5: la realizzazione di un corso di aggiornamento per lo sviluppo di protocolli inclusivi di valutazione degli stili di vita e della resilienza nelle patologie croniche, con particolare riferimento all’applicazione delle linee guida GSP, previsto per il giorno 31 dicembre 2020 è stato convertito nell’evento regionale previsto per il giorno 3 dicembre 2020. (Conferenza HPH).

Programma dedicato ai Cittadini

L'elenco degli enti del terzo settore convenzionati con ASUFC è stato inviato ad Arcs.

Criticità e raccordo con le linee di gestione 2021

Si rileva la non costituzione del Comitato aziendale HPH e del Gruppo aziendale Benessere sul posto di lavoro (si richiamano ancora le proposte fatte il 7 luglio e il 21 dicembre 2020) che ha posto oggettivi ostacoli alla realizzazione di quanto programmato a livello regionale nel 2020 e che potrebbe, se non adottata in tempi brevi, limitare fortemente la realizzazione di quanto previsto nel PAL che si riferisce al 2021.

Infatti, il prerequisito per la realizzazione efficace delle linee di gestione in merito al radicamento dei team multiprofessionali presso l'Azienda deve necessariamente confrontarsi con la chiarezza del mandato e dell'affidamento degli incarichi riguardanti gli aspetti logistici e organizzativi (fra cui, in primis, il Comitato aziendale HPH e il Gruppo Benessere sul posto di lavoro).

Per quanto riguarda la formazione prevista dal Protocollo regionale di collaborazione Medici-Psicologi, si fa presente che la stessa ha avuto inizio nel mese di febbraio e terminerà a metà giugno.